Giulia (classe 4a) - «Ma… quando siamo andati in palestra ci siamo mossi in modo prima ordinato e poi disordinato… e così abbiamo visto la differenza tra LAVORO e CALORE»
Lucio: «Sì, la misura del movimento non è la TEMPERATURA perché movimento NON E' LO STESSO DI VELOCITA'

testo e cerca se ci sono errori

LE MOLECOLE SI MUOVONO

La materia è fatta da tantissimi componenti, invisibili a occhio nudo, chiamati "molecole": sono i piccoli mattoni di cui sono fatti tutti i materiali. Nei diversi stati di aggregazione, le molecole si muovono più o meno rapidamente. Ripercorriamo con i bambini quanto fatto lo scorso anno. Vedi anche "La Vita Scolastica" n. 1/2019, pp. 102-103.

Quale ruolo gioca la temperatura?

Anticipiamo alcune informazioni che i bambini avranno modo di ricavare in situazione sperimentale. La temperatura, che misura quanto un corpo è caldo, può essere pensata come la misura del movimento delle molecole. Se due gas hanno temperature diverse, significa che quello a temperatura maggiore avrà molecole che si muovono in media più velocemente di quello a temperatura minore.

IL VOLUME DEI CORPI

In genere i corpi si dilatano se la temperatura aumenta e si contraggono se diminuisce. Su questa proprietà, che si chiama "dilatazione termica" (per i liquidi e i solidi) o "espansione termica" (per i gas), si basa il funzionamento del termometro, lo strumento di misura della temperatura. Per approfondire le parole "termico" e "termometro" vedi la sezione **LESSICO** (p. 116). Scopriamo con i bambini queste proprietà con alcuni **ESPERIMENTI**.

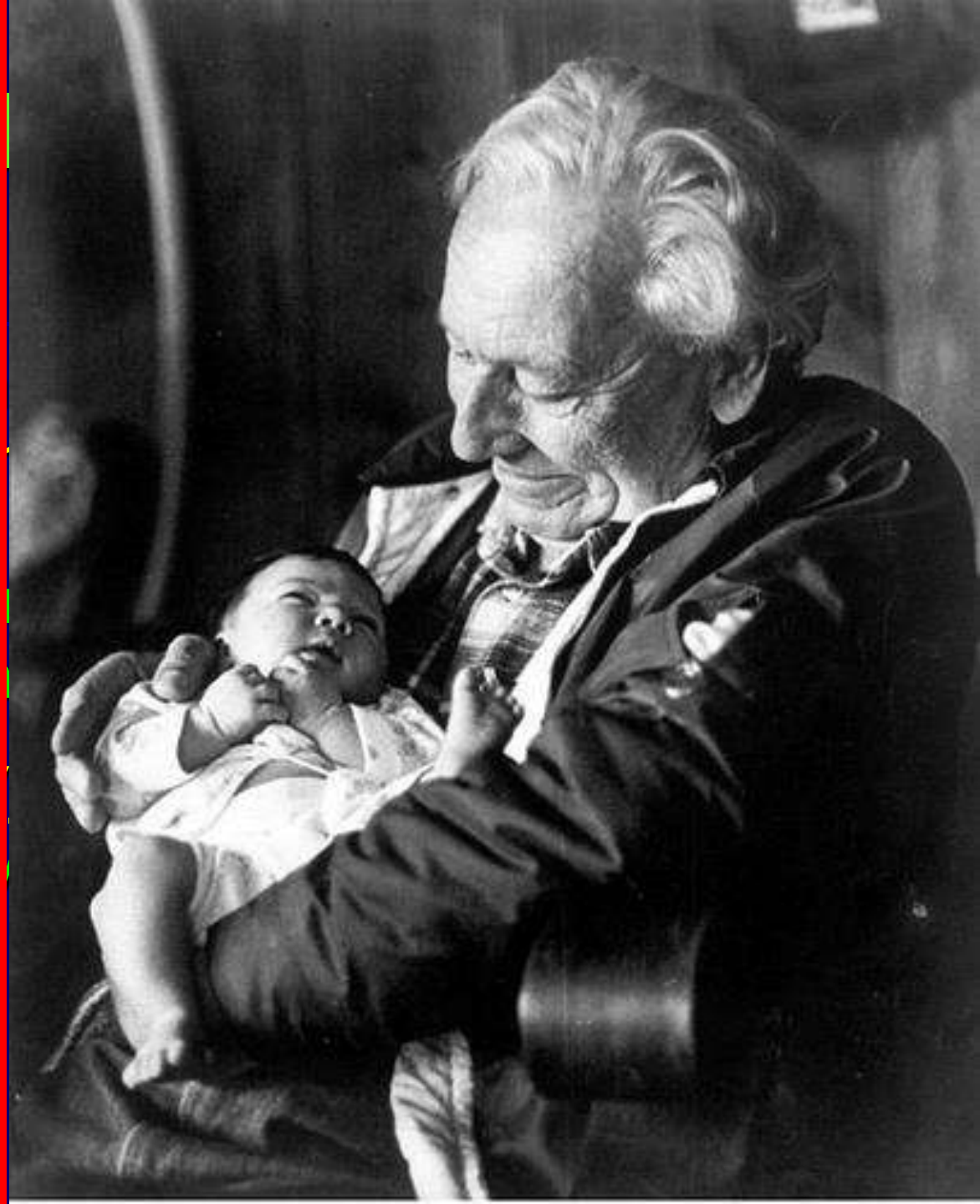
In questo primo incontro

1) Come comunicare tra di noi per collaborare
2) Perché ci serve una didattica per competenze
3) Come operare per costruire i profili di competenza (tra didattica quotidiana e prove autentiche di realtà)
4) Come fare la valutazione intersoggettiva della competenza a partire dalle discipline (comparazione di profili di competenza)

Le **competenze di cittadinanza**: tra apprendimenti, risorse e rielaborazione

- Per **apprendimenti** dobbiamo intendere **l'insieme di conoscenze, concetti e abilità** che si concretizzano negli **"obiettivi di apprendimento"** e che, ben noti da tempo, costituiscono condizione necessaria ma non sufficiente per la costruzione di competenze.
- Il termine "**competenze**" si riferisce invece all'uso di **risorse** (dunque anche di apprendimenti, ma non solo) funzionali alla risoluzione di nodi problematici e sfide da parte dell'allievo posto in ambiti di realtà (**"traguardi di competenza "**).

La distinzione tra i diversi tipi di apprendimento in relazione al contesto si deve a G. Bateson, antropologo, sociologo e psicologo inglese (1904-1980) il cui lavoro ha toccato anche molti altri campi. Due delle sue opere più note e influenti sono *Verso un'ecologia della Mente* (1972), e *Mente e Natura* (1980).



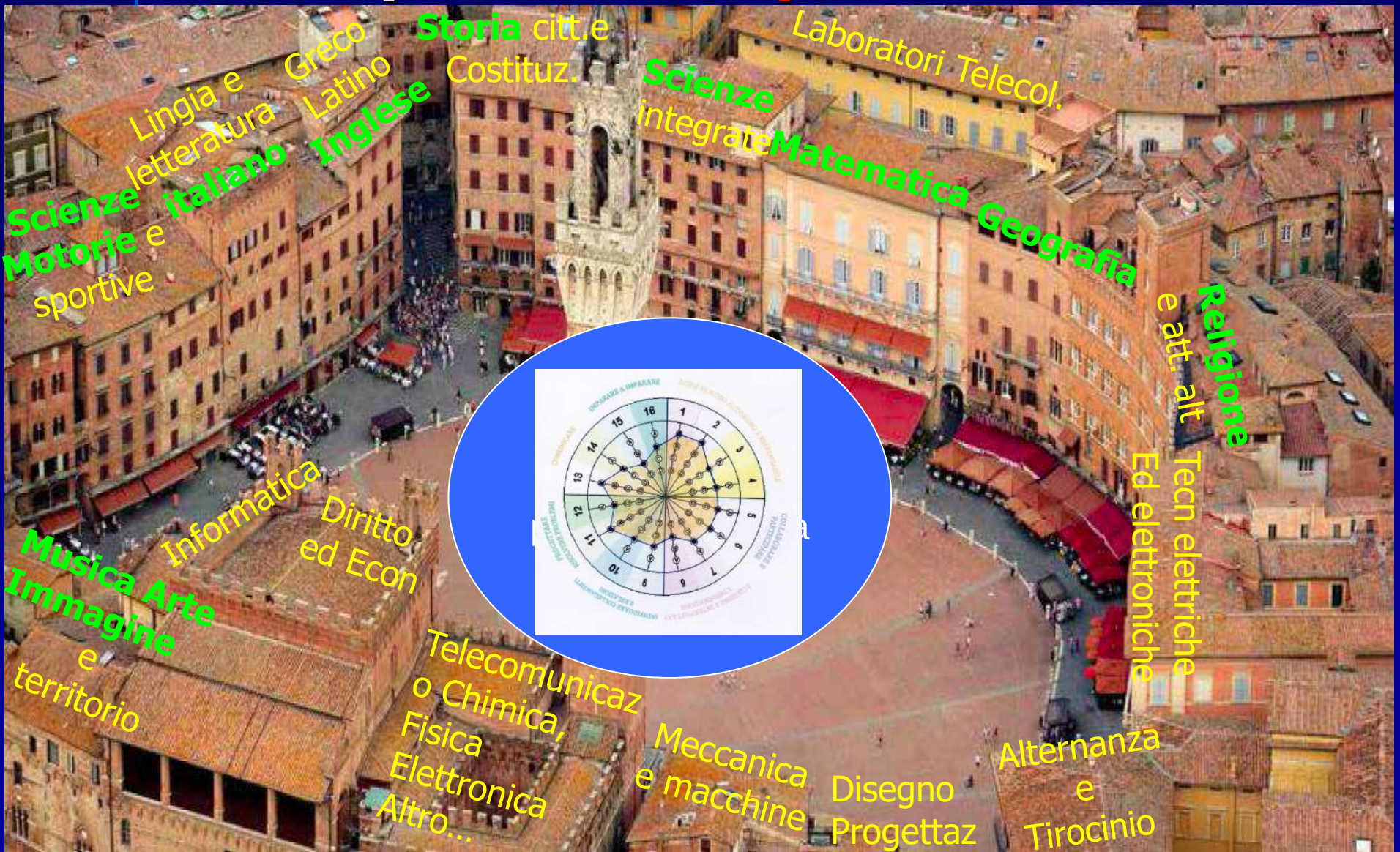
Dagli OdA ai TdC

- OdA e TdC appartengono a due contesti e a due aree pedagogiche differenti
- Gli OO.d.A. riguardano **l'<u>apprendimento primario</u>** (nel contesto originario e disciplinare)
- I TTdC riguardano **l'<u>apprendimento secondario</u>** (in un contesto nuovo, sfidante, che richiede rielabora-zione).

Dagli obiettivi di apprendimento ai traguardi di competenza: la "piazza della vita"

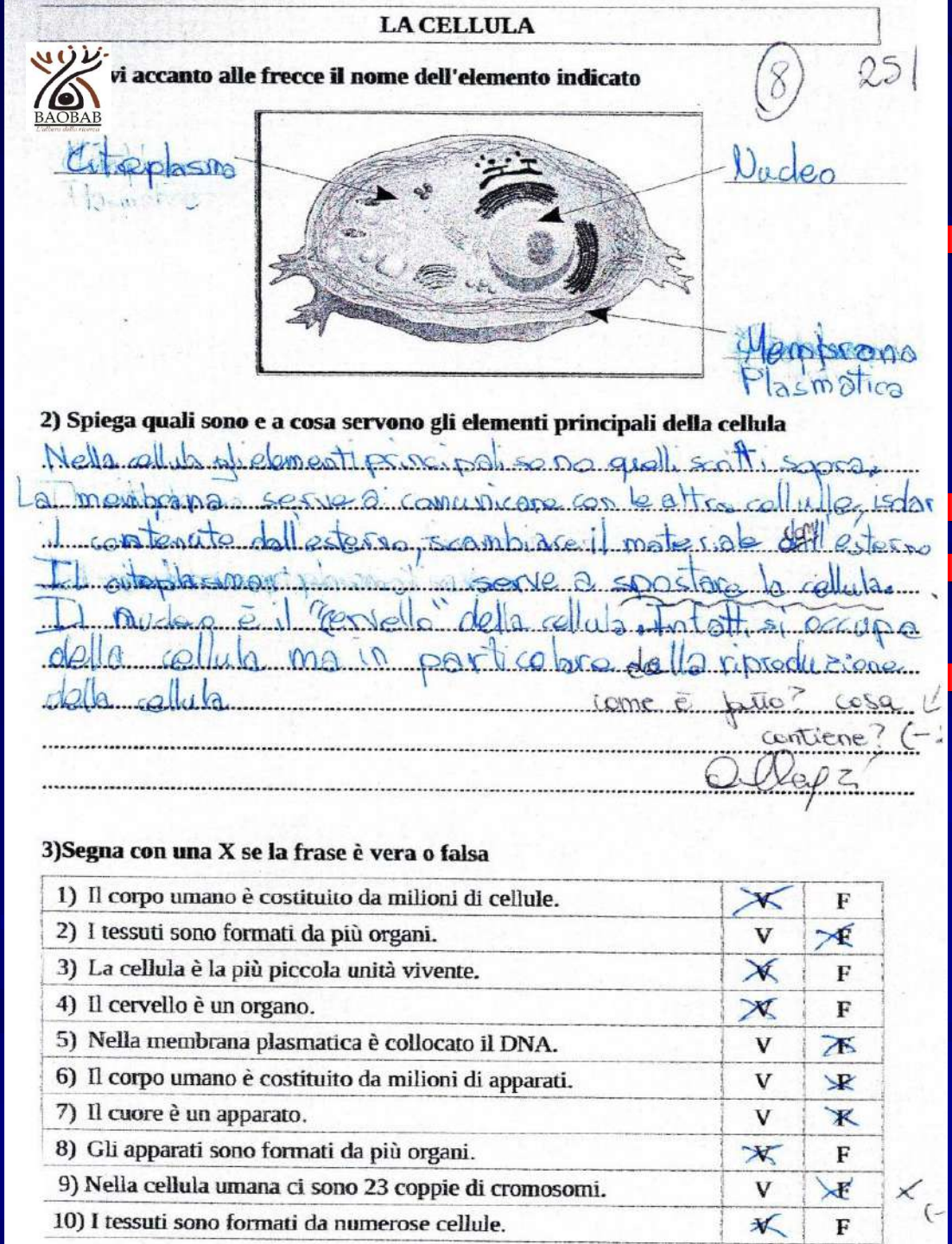
- **L'allievo deve essere accompagnato a sentirsi a proprio agio fin dalle discipline (cittadino delle discipline).**
- Oltre a perseguire gli obiettivi di apprendimento, egli deve infatti raggiungere anche i *traguardi di competenza* che quegli apprendimenti richiamano e mettono in gioco a fronte dei contesti sfidanti che la vita gli propone.
- Quale rapporto tra DISCIPLINE e VITA DELL'ALLIEVO? È come se ogni disciplina corrispondesse a un edificio diverso, ma affacciato sulla stessa piazza (che è lo spazio dove l'allievo vive, si muove, costruisce e intrattiene relazioni manifestando così la sua competenza di cittadinanza).

Dagli obiettivi di apprendimento ai traguardi di competenza: la "piazza della vita"



Come passare dall'apprendimento primario a quello secondario (della competenza)?

AMBITI della competenza	INDICATORI componenti della competenza
della RESPONSABILITÀ	agire in modo autonomo e responsabile
	collaborare e partecipare
degli APPRENDIMENTI	acquisire e interpretare informazioni e linguaggi
	individuare collegamenti e relazioni
	progettare e risolvere problemi
delle STRATEGIE	imparare a imparare
	comunicare



LA CELLULA

...vi accanto alle frecce il nome dell'elemento indicato

8 25

Citoplasma

Nucleo

Membrana Plasmatica

2) Spiega quali sono e a cosa servono gli elementi principali della cellula

Nella cellula gli elementi principali sono quelli scritti sopra. La membrana serve a comunicare con le altre cellule, isolar il contenuto dall'esterno, scambiare il materiale dall'esterno. Il citoplasma serve a spostare la cellula. Il nucleo è il "cervello" della cellula. Infatti si occupa della cellula ma in particolare della riproduzione della cellula. come è fatto? cosa contiene? (-:

3)Segna con una X se la frase è vera o falsa

1) Il corpo umano è costituito da milioni di cellule.	X	F
2) I tessuti sono formati da più organi.	V	X
3) La cellula è la più piccola unità vivente.	X	F
4) Il cervello è un organo.	X	F
5) Nella membrana plasmatica è collocato il DNA.	V	X
6) Il corpo umano è costituito da milioni di apparati.	V	X
7) Il cuore è un apparato.	V	X
8) Gli apparati sono formati da più organi.	X	F
9) Nella cellula umana ci sono 23 coppie di cromosomi.	V	X
10) I tessuti sono formati da numerose cellule.	X	F

Problemi che diano senso all'apprendimento

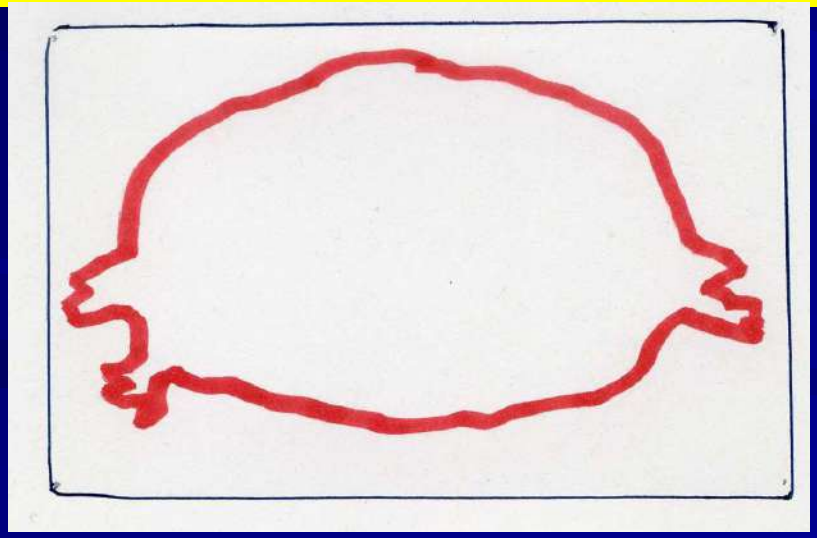
- Questa è una tipica verifica degli apprendimenti in termini meramente ripetitivi…

- Non è una prova di realtà;
- Non è una prova AUTENTICA
- Non esiste infatti alcuno sfondo di senso se non quello dell'intervento didattico dell'insegnante a cui si chiede semplicemente di aderire:

dove sta la cittadinanza dell'allievo?

Problemi che diano senso all'apprendimento

Introduci nella cellula muta tutti i dettagli mancanti compresi gli organi che ritieni debbano essere presenti, per poi indicane sul tuo quaderno il nome e le funzioni



- Già un testo di questo genere predisporrebbe i bambini a richiamare apprendimenti e ad assumere scelte:

- **Quale mappa?**
- **Quali dettagli?**
- **Quali disposizioni degli organi interni?**
- **Quali funzioni?**

Problemi che diano senso all'apprendimento

Il <u>racconto autobiografico</u> è poi un altro tipo di decontestualizzazione in grado di portare alla luce traguardi di competenza

Fai finta di essere tu la cellula e descrivi come sei fatta ai bambini della Classe… facendo parlare gli organelli cellulari come se fossero dei personaggi.

La tua storia serve per far capire che:

- nella cellula ci sono organi interni che svolgono una certa funzione;
- la cellula non è solo la somma dei suoi organi interni.

Puoi decidere se ricorrere a disegni o immagini.

T. Pera

Perché la competenza di cittadinanza disciplinare è così importante?

- Perché riguarda la costruzione della **felicità**
- Perché se gli allievi imparano a **trasformare la realtà autentica in problema** (compiti autentici di realtà) da risolvere "a modo loro", imparano a valorizzare se stessi aprendo gli occhi alla costruzione della propria auto-stima (al proprio benessere e alla propria felicità) prevenendo i disagi che sono all'origine del bullismo

La **competenza di cittadinanza** per sfide e problemi NEI PROGETTI o NELLE DISCIPLINE

- Qualsiasi progetto didattico può dunque andare bene:
- dall'ACCOGLIENZA, alla condivisione di REGOLE, alla declinazione di DIRITTI e DOVERI, alla apertura di FINESTRE SUL MONDO, all'etica della DIVERSITA', all'esperienza di COSTRUTTORI DI PACE, a quella di COSTRUTTORI DI ORTI (**"orti di pace"**) e altro….

- Le diverse aree disciplinari sono **TUTTE chiamate a costruire** una **univoca competenza di cittadinanza**.
- **Competenza «univoca» perché**, indipendentemente dalle discipline, ***la cittadinanza è quella dell'allievo posto al centro del processo***

ICS FAVRIA –17/05/2019

T. Pera – ***Dai comportamenti problematici degli allievi alla Scuola per le competenze civiche e sociali: didattica efficace per la valutazione dialogata e certificante per la scuola d'oggi***

Che ne dite di fare un Intervallo di riflessione?

Come si fa la "valutazione" della competenza?

Non possiamo più accettare di scrutinare le vite degli allievi «dando i numeri»

Misurare non è Valutare

La quantità degli APPRENDIMENTI è misurabile mentre non lo è la loro qualità a meno che non ci si sposti nei contesti della competenza che non è misurabile ma rilevabile e certificabile in termini rigorosamente intesoggettivi

Ci offrono gli strumenti per raccogliere Indizi

1. *indizi che emergono dal dialogo pedagogico*
2. *frammenti dalla narrazione metacognitiva: i TEPs* (**TE**xtual **P**roductions by pupil**s**)
3. *tracce dalle fonti: il principio di VALORIZZAZIONE con enunciato minimo*
4. *tracce dalla frequentazione dei fattuali/controfattuali*
5. *testimonianze dei cambiamenti di registro comunicativo*
6. *Impronte dal «costruisci la notizia»*
7. *Dall'esperimento-esercizio all'esperienza-problema*
8. *impronte rilevabili dalle mappe mentali*
9. *indizi rilevabili dagli schemi mentali*
10. *Tracce dalla costruzione di un Quadro di Narrazione*
11. *registrazione della lezione auto-organizzata*
12. *L' «osservatore», indizi dai report degli allievi incaricati*
13. *La notizia e la "disciplina" nascosta, le interviste impossibili o le web-quest*
14. *Gli errori che costruiscono saperi*

BAOBAB

INSEGNANTE

	INDICATORI	INDICI	LIVELLI
RESPONSABILITA'	Agire in modo autonomo e responsabile	1 – Adotta atteggiamenti adeguati al contesto	A-B-C-D
		2 – Mette in atto strategie per favorire l'apprendimento	A-B-C-D
		3 – Argomenta in modo coerente scelte e opinioni	A-B-C-D
		4 – Sa assumere e portare a termini ruoli di responsabilità	A-B-C-D
	Collaborare e partecipare	5 – Ha spirito di iniziativa	A-B-C-D
		6 – Sa operare in gruppo	A-B-C-D
APPRENDIMENTI	Acquisire e interpretare informazioni	7 – Sa comprendere testi di vario tipo	A-B-C-D
		8 – Sa argomentare usando tabelle e grafici	A-B-C-D
	Individuare collegamenti e relazioni	9 – Dispone di conoscenze consolidate che sa usare per formulare ipotesi	A-B-C-D
		10 – Dispone di conoscenze consolidate che sa utilizzare per interpretare fatti o fenomeni e giustificare risultati	A-B-C-D
	Progettare e risolvere problemi	11 – Propone strategie per risolvere problemi (progettazione)	A-B-C-D
		12 – Attua procedure operative per risolvere problemi (attuazione)	A-B-C-D
STRATEGIE	Comunicare	13 – Sa esprimere ciò che ha appreso ricorrendo anche a registri linguistici diversi in relazione a destinatari differenti	A-B-C-D
		14 – Sa elaborare, argomentare e comunicare utilizzando strumenti informatici	A-B-C-D
	Imparare ad imparare	15 – Impara autonomamente cose che non gli sono state spiegate	A-B-C-D
		16 – E' curioso e desideroso di scoprire i perché	A-B-C-D

INSEGNANTE

	INDICATORI	INDICI	LIVELLI
RESPONSABILITA'	Agire in modo autonomo e responsabile	1 – Adotta atteggiamenti adeguati al contesto	A-B-C-D
		2 – Mette in atto strategie per favorire l'apprendimento	A-B-C-D
		3 – Argomenta in modo coerente scelte e opinioni	A-B-C-D
		4 – Sa assumere e portare a termini ruoli di responsabilità	A-B-C-D
	Collaborare e partecipare	5 – Ha spirito di iniziativa	A-B-C-D
		6 – Sa operare in gruppo	A-B-C-D
APPRENDIMENTI	Acquisire e interpretare informazioni	7 – Sa comprendere testi di vario tipo	A-B-C-D
		8 – Sa argomentare usando tabelle e grafici	A-B-C-D
	Individuare collegamenti e relazioni	9 – Dispone di conoscenze consolidate che sa usare per formulare ipotesi	A-B-C-D
		10 – Dispone di conoscenze consolidate che sa utilizzare per interpretare fatti o fenomeni e giustificare risultati	A-B-C-D
	Progettare e risolvere problemi	11 – Propone strategie per risolvere problemi (progettazione)	A-B-C-D
		12 – Attua procedure operative per risolvere problemi (attuazione)	A-B-C-D
STRATEGIE	Comunicare	13 – Sa esprimere ciò che ha appreso ricorrendo anche a registri linguistici diversi in relazione a destinatari differenti	A-B-C-D
		14 – Sa elaborare, argomentare e comunicare utilizzando strumenti informatici	A-B-C-D
	Imparare ad imparare	15 – Impara autonomamente cose che non gli sono state spiegate	A-B-C-D
		16 – E' curioso e desideroso di scoprire i perché	A-B-C-D

INSEGNANTE

INDICATORI	INDICI	LIVELLI
RESPONSABILITA'		
A (avanzato)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	A-B-C-D
APPRENDIMENTI		
B (intermedio)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	A-B-C-D
C (base)	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	A-B-C-D
STRATEGIE		
D (iniziale)	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	A-B-C-D

INDICATORI	INDICI	LIVELLI
A (avanzato)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando	A-B-C-D
B (intern		A-B-C-D
C (base		A-B-C-D
D (iniziale)	situazioni note.	A-B-C-D

RESPONSABILITA'

APPRENDIMENTI

STRATEGIE

INSEGNANTE

Chi si riferisce alle cosiddette **"rubriche di valutazione"** potrebbe pensare che il discorso possa terminare qui, alla tabella , visto che ad ogni indice è possibile associare un livello di valutazione.

Noi però non la pensiamo così perché…

1. la tabella ci serve solo come strumento per raccogliere i dati;
2. non è corretto trasformarla in "rubrica per la valutazione" perché questo ci farebbe perdere completamente di vista…
   - **la centralità dell'allievo;**
   - **la dimensione di processo articolato e complesso** *per ricadere in una visione frammentaria e lineare (successione indice dopo indice senza alcuna integrazione tra loro)***;**
   - **il valore complessivo della prestazione** *che viene frammentata nelle sue componenti separate le une dalle altre***.**

BAOBAB

INSEGNANTE

	INDICATORI	INDICI	LIVELLI
RESPONSABILITA'	Agire in modo autonomo e responsabile	1 – Adotta atteggiamenti adeguati al contesto	A-B-C-D
		2 – Mette in atto strategie per favorire l'apprendimento	A-B-C-D
		3 – Argomenta in modo coerente scelte e opinioni	A-B-C-D
		4 – Sa assumere e portare a termini ruoli di responsabilità	A-B-C-D
	Collaborare e partecipare	5 – Ha spirito di iniziativa	A-B-C-D
		6 – Sa operare in gruppo	A-B-C-D
APPRENDIMENTI	Acquisire e interpretare informazioni	7 – Sa comprendere testi di vario tipo	A-B-C-D
		8 – Sa argomentare usando tabelle e grafici	A-B-C-D
	Individuare collegamenti e relazioni	9 – Dispone di conoscenze consolidate che sa usare per formulare ipotesi	A-B-C-D
		10 – Dispone di conoscenze consolidate che sa utilizzare per interpretare fatti o fenomeni e giustificare risultati	A-B-C-D
	Progettare e risolvere problemi	11 – Propone strategie per risolvere problemi (progettazione)	A-B-C-D
		12 – Attua procedure operative per risolvere problemi (attuazione)	A-B-C-D
STRATEGIE	Comunicare	13 – Sa esprimere ciò che ha appreso ricorrendo anche a registri linguistici diversi in relazione a destinatari differenti	A-B-C-D
		14 – Sa elaborare, argomentare e comunicare utilizzando strumenti informatici	A-B-C-D
	Imparare ad imparare	15 – Impara autonomamente cose che non gli sono state spiegate	A-B-C-D
		16 – E' curioso e desideroso di scoprire i perché	A-B-C-D

INDICATORI	INDICI	LIVELLI

I N S E G N A N T E

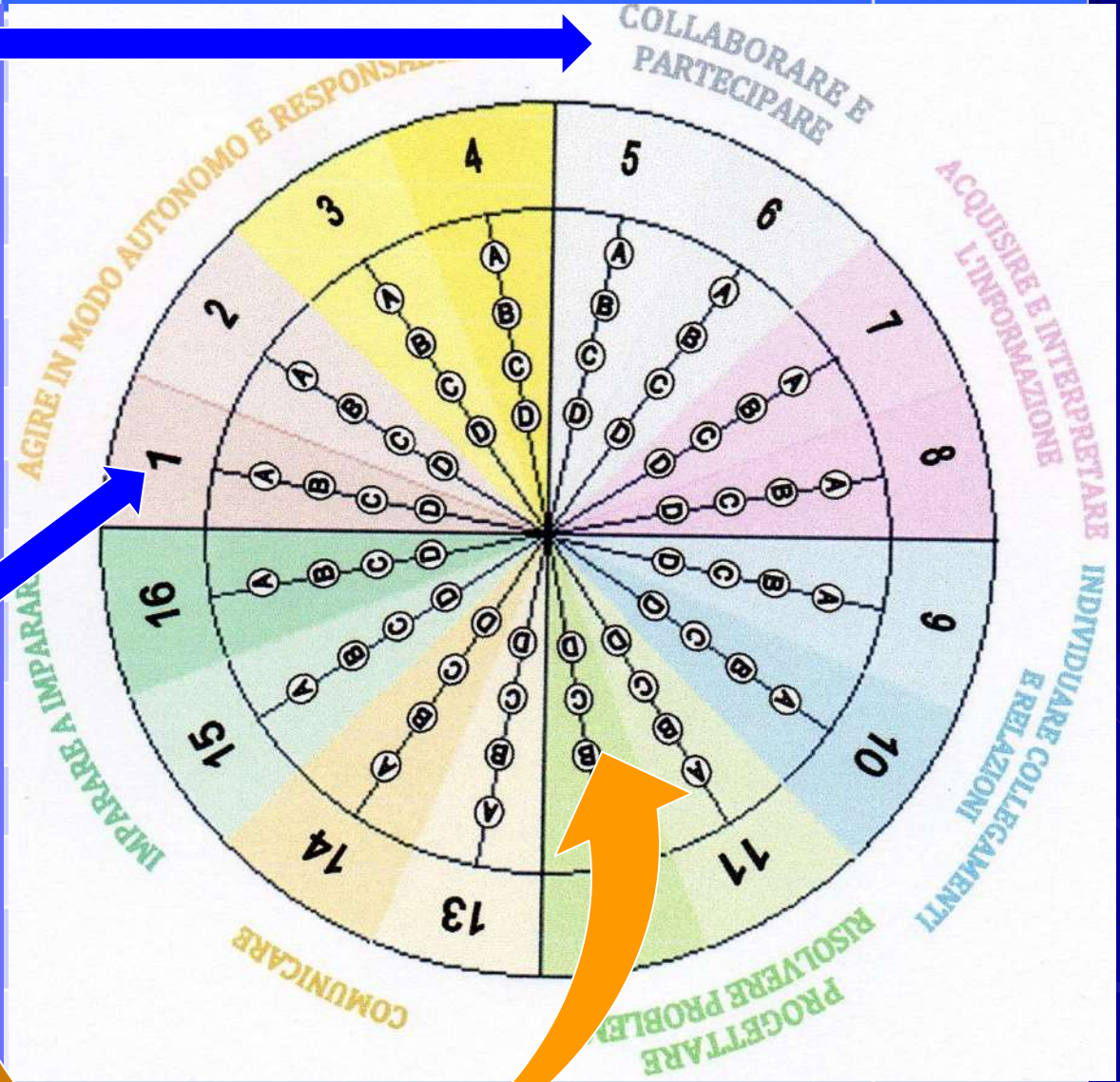
RESPONSABILITA'

APPRENDIMENTI

STRATEGIE

- Gli **Indicatori** sono disposti in cerchio a delimitare settori e spicchi

- I livelli individuati per ciascun **indice** consentono di delimitare un'area di competenza



15 – Impara autonomamente cose che gli sono state spiegate	A-B-C-D
curioso e desideroso di scoprire i perché	A-B-C-D

INDICATORI	INDICI	LIVELLI

INSEGNANTE

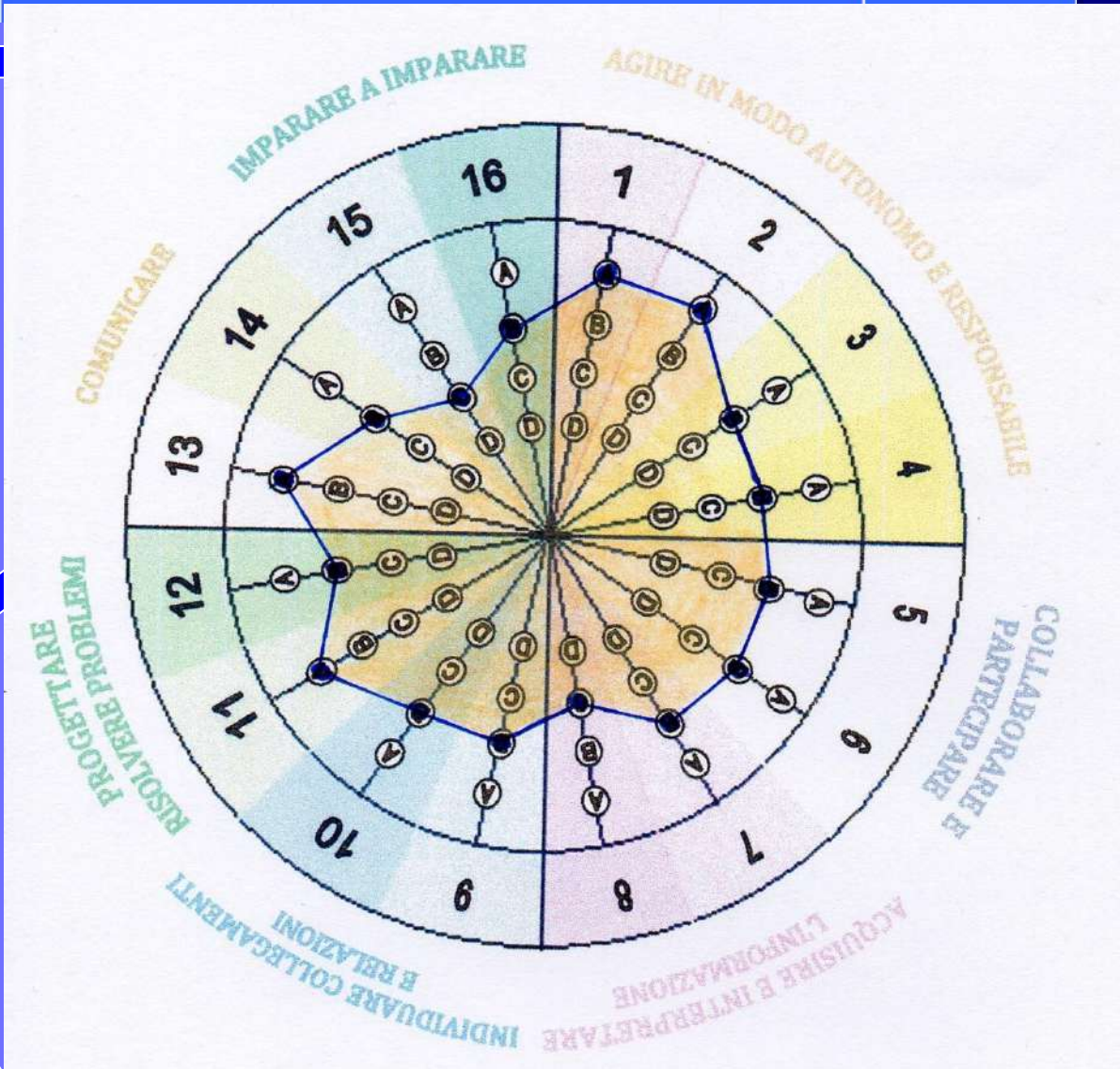
RESPONSABILITA'

APPRENDIMENTI

STRATEGIE

- Gli **Indicatori** sono disposti in cerchio a delimitare settori e spicchi

- I livelli individuati per ciascun **indice** consentono di delimitare un'area di competenza



PROFILO DI COMPETENZA

INDICATORI	INDICI	LIVELLI

INSEGNANTE

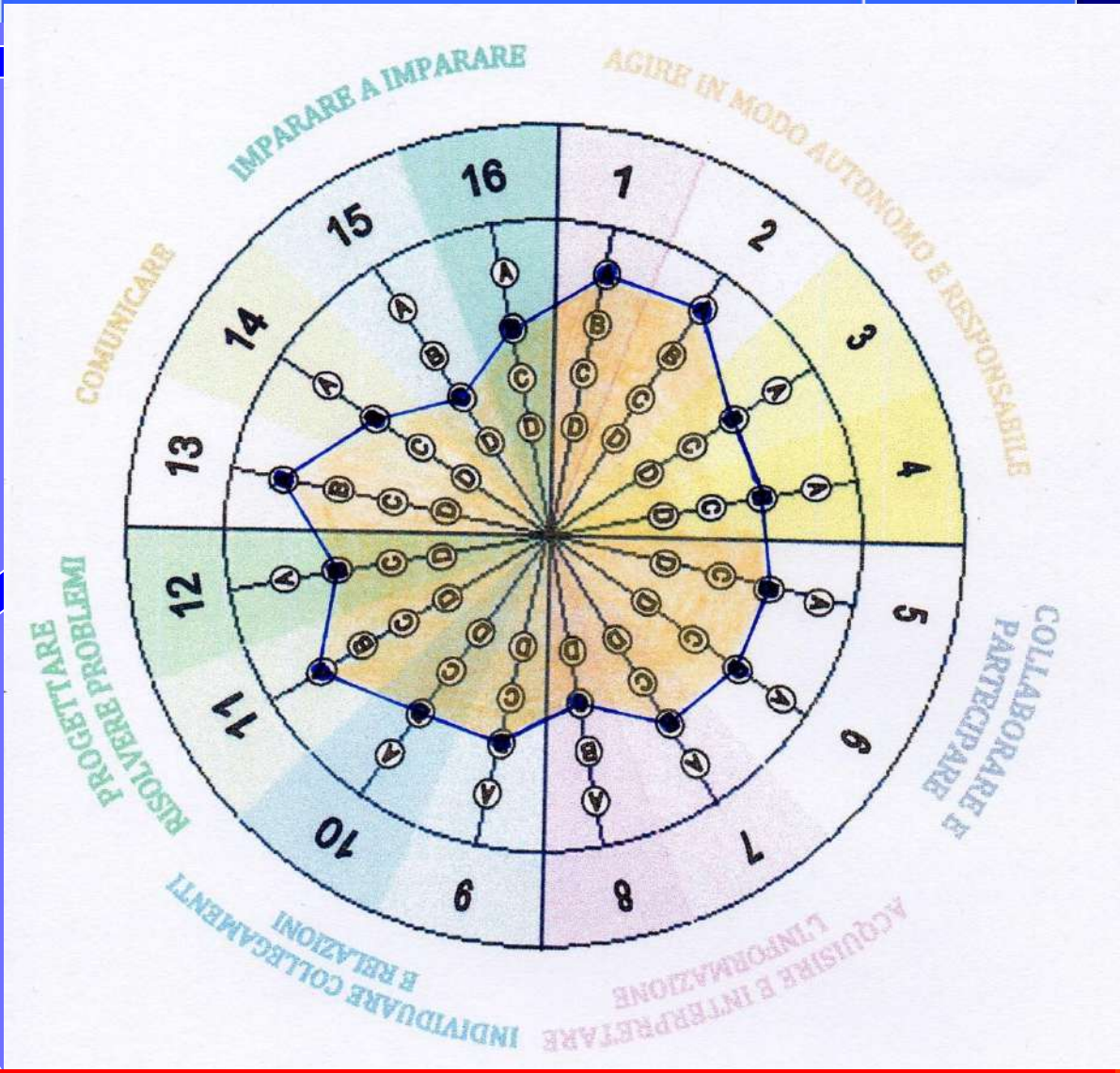
RESPONSABILITA'

APPRENDIMENTI

STRATEGIE

- Gli **Indicatori** sono disposti in cerchio a delimitare settori e spicchi

- I livelli individuati per ciascun **indice** consentono di delimitare un'area di competenza



Tutto a posto così dunque?

è qui che entra in gioco il **Potere…** **tra valutazione e auto-valutazione**

Come può un allievo diventare cittadino se non imparando prima di tutto a valutare se stesso nei vari contesti di senso, in modo cosciente ed equilibrato?

Autoregolazione e Autoefficacia hanno molto a che fare con la relazione tra il sé dell'allievo ed i riscontri scolastici in termini di successo o insuccesso.

Valutare=dare e ricevere valore

- **valutare** significa **dare e ricevere VALORE:** dunque **la valutazione è operazione che implica una <u>relazione di scambio</u>**;
- **La valutazione non può essere azione da solisti** pena dar vita ad un ossimoro;
- **<u>Per valutare occorre essere almeno in due</u>** così come occorrono almeno due parole per fare discorso.

è qui che entra in gioco il **Potere...**
tra valutazione e auto-valutazione

occorre infatti che l'insegnante
deleghi una parte del suo potere
all'allievo consegnandogli
gli strumenti per la valutazione
accompagnandolo ad auto-valutarsi:

niente per i bambini senza i bambini

L'allievo deve riferirsi ai medesimi indicatori e indici

RESPONSABILITA'

	INDICATORI	INDICI	LIVELLI
INSEGNANTE	Agire in modo autonomo e responsabile	1 – Adotta atteggiamenti adeguati al contesto	A-B-C-D
		2 – Mette in atto strategie per favorire l'apprendimento	A-B-C-D
		3 – Argomenta in modo coerente scelte e opinioni	A-B-C-D
		4 – Sa assumere e portare a termini ruoli di responsabilità	A-B-C-D
	Collaborare e partecipare	5 – Ha spirito di iniziativa	A-B-C-D
ALLIEVO	Agire in modo autonomo e responsabile	1 – So cosa fare e come stare in classe, nel gruppo, con i compagni ,… .	A-B-C-D
		2 – Cerco di trovare dei modi per imparare più facilmente	A-B-C-D
		3 – So dire il perché delle mie idee e delle mie scelte	A-B-C-D
		4 – So assumere un un incarico o un compito e fare tutto ciò che serve	A-B-C-D
	Collaborare e partecipare	5 – So organizzarmi anche da solo	A-B-C-D
		6 – So collaborare con i miei compagni	A-B-C-D

L'allievo deve riferirsi ai medesimi indicatori e indici

APPRENDIMENTO

INSEGNANTE	Acquisire e interpretare informazioni	7 – Sa comprendere testi di vario tipo	A-B-C-D
		8 – Sa argomentare usando tabelle e grafici	A-B-C-D
	Individuare collegamenti e relazioni	9 – Dispone di conoscenze consolidate che sa usare per formulare ipotesi	A-B-C-D
		10 – Dispone di conoscenze consolidate che sa utilizzare per interpretare fatti o fenomeni e giustificare risultati	A-B-C-D
	Progettare e risolvere problemi	11 – Propone strategie per risolvere problemi (progettazione)	A-B-C-D
		12 – Attua procedure operative per risolvere problemi (attuazione)	A-B-C-D
ALLIEVO	Acquisire e interpretare informazioni	7 – Sono capace di cercare informazioni sui libri, sui giornali, in rete o chiedendo agli altri	A-B-C-D
		8 – So usare tabelle e grafici per capire… e per spiegare quello che ho capito	A-B-C-D
	Individuare collegamenti e relazioni	9 – Sono capace di fare delle ipotesi per spiegare fatti o fenomeni	A-B-C-D
		10 – Uso tutto quello che so per spiegare le cose che avvengono e i risultati delle mie azioni (nello spazio e nel tempo)	A-B-C-D
	Progettare e risolvere problemi	11 – Propongo dei modi per risolvere problemi (progettazione)	A-B-C-D
		12 – So come fare per provare a risolvere problemi (attuazione)	A-B-C-D

L'allievo deve riferirsi ai medesimi indicatori e indici

STRATEGIE

INSEGNANTE

Comunicare	13 – Sa esprimere ciò che ha appreso ricorrendo anche a registri linguistici diversi in relazione a destinatari differenti	A-B-C-D
	14 – Sa elaborare, argomentare e comunicare utilizzando strumenti informatici	A-B-C-D
Imparare ad imparare	15 – Impara autonomamente cose che non gli sono state spiegate	A-B-C-D
	16 – E' curioso e desideroso di scoprire i perché	A-B-C-D

ALLIEVO

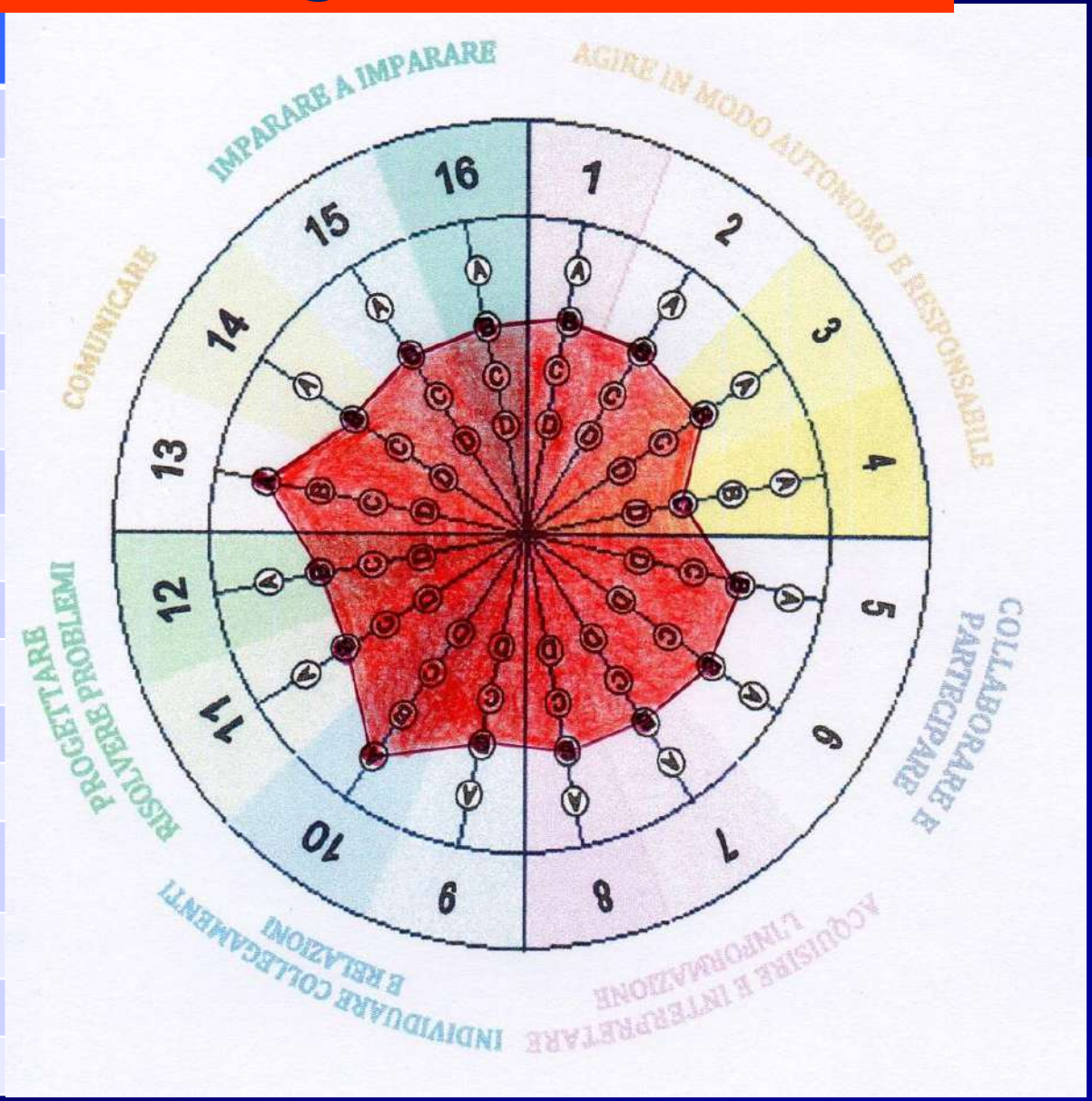
Comunicare	13 – So raccontare ad altri quello che m'interessa, ma in modi diversi (descrivo i fatti, li spiego con disegni, cartelloni, mappe, favole, piccole recite) a seconda di chi mi ascolta	A-B-C-D
	14 – So raccontare e spiegare anche usando il computer e/o la LIM	A-B-C-D
Imparare ad imparare	15 –Imparo da solo delle cose che non mi sono state spiegate	A-B-C-D
	16 – Sono curioso e voglio scoprire i perché delle cose	A-B-C-D

per aprire un dialogo con l'insegnante

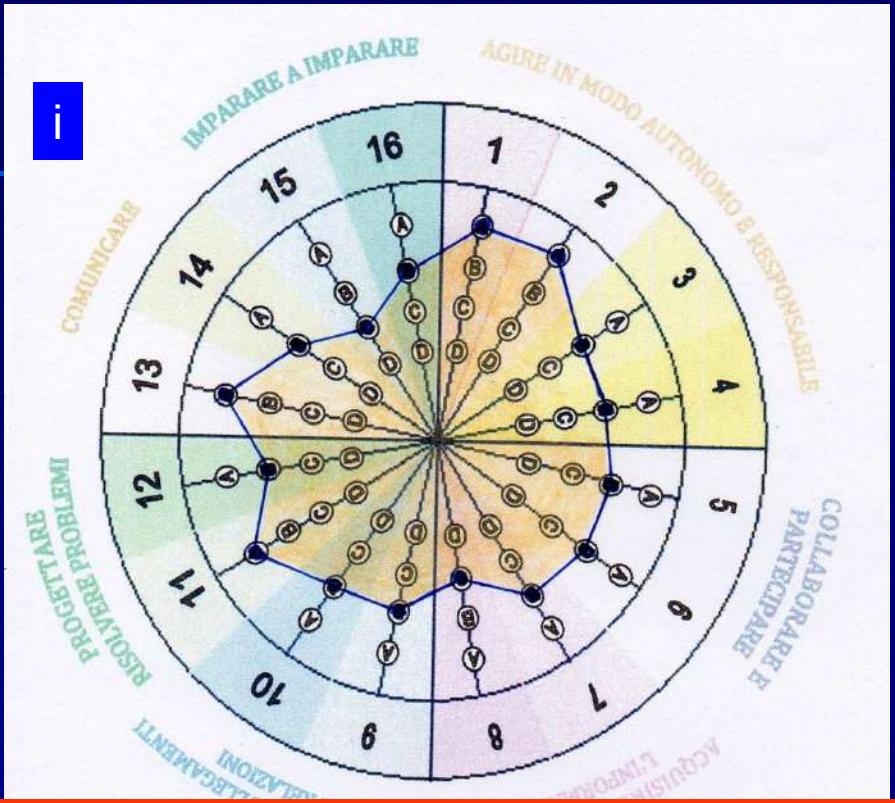
INDICATORI	INDICI	LIVELLI
Agire in modo autonomo e responsabile	1 – So cosa fare e come stare in classe, nel gruppo, con i compagni ,… .	A-B-C-D
	2 – Cerco di trovare dei modi per imparare più facilmente	A-B-C-D
	3 – So dire il perché delle mie idee e delle mie scelte	A-B-C-D
	4 – So assumere un un incarico o un compito e fare tutto ciò che serve	A-B-C-D
Collaborare e partecipare	5 – So organizzarmi anche da solo	A-B-C-D
	6 – So collaborare con i miei compagni	A-B-C-D
Acquisire e interpretare informazioni	7 – Sono capace di cercare informazioni sui libri, sui giornali, in rete o chiedendo agli altri	A-B-C-D
	8 – So usare tabelle e grafici per capire… e per spiegare quello che ho capito	A-B-C-D
Individuare collegamenti e relazioni	9 – Sono capace di fare delle ipotesi per spiegare fatti o fenomeni	A-B-C-D
	10 – Uso tutto quello che so per spiegare le cose che avvengono e i risultati delle mie azioni (nello spazio e nel tempo)	A-B-C-D
Progettare e risolvere problemi	11 – Propongo dei modi per risolvere problemi (progettazione)	A-B-C-D
	12 – So come fare per provare a risolvere problemi (attuazione)	A-B-C-D
Comunicare	13 – So raccontare ad altri quello che m'interessa, ma in modi diversi (descrivo i fatti, li spiego con disegni, cartelloni, mappe, favole, piccole recite) a seconda di chi mi ascolta	A-B-C-D
	14 – So raccontare e spiegare anche usando il computer e/o la LIM	A-B-C-D
Imparare ad imparare	15 –Imparo da solo delle cose che non mi sono state spiegate	A-B-C-D
	16 – Sono curioso e voglio scoprire i perché delle cose	A-B-C-D

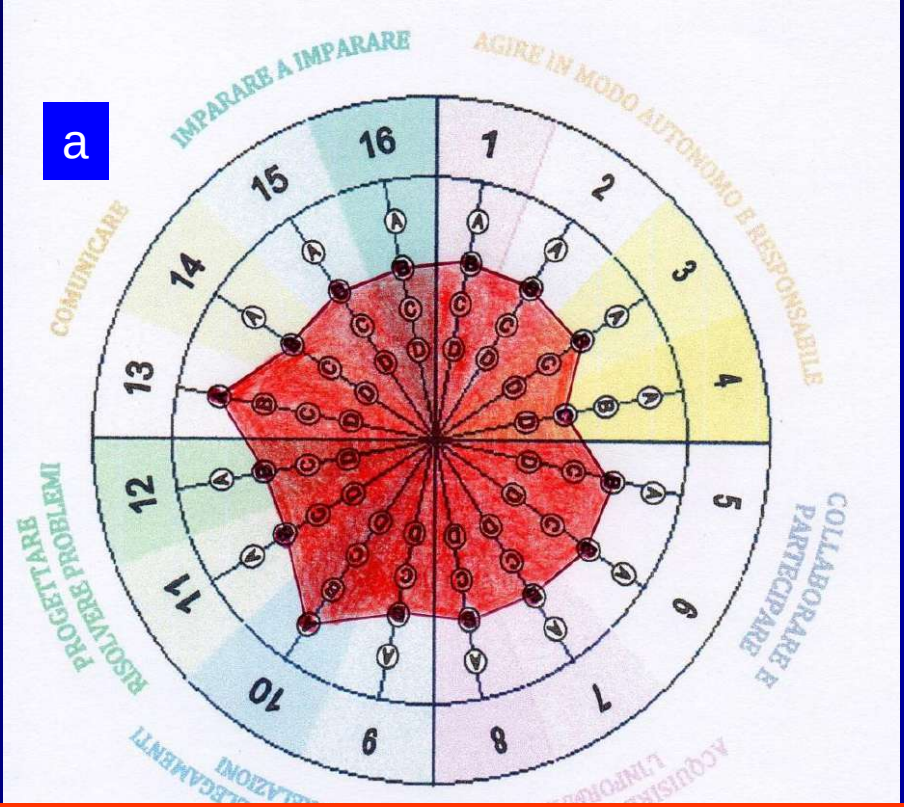
per aprire un dialogo con l'insegnante

INDICATORI
Agire in modo autonomo e responsabile
Collaborare e partecipare
Acquisire e interpretare informazioni
Individuare collegamenti e relazioni
Progettare e risolvere problemi
Comunicare
Imparare ad imparare



CONNETTENDO TRA LORO
valutazione e auto-valutazione





La comparazione dei profili di competenza è dunque essa stessa un'occasione per costruire valutazione dialogante (che dà e riceve valore) a seguito di una relazione profonda tra insegnante e allievo a beneficio della competenza critica e di quella di cittadinanza.

da VALUTAZIONE a VALORE

In questo modo non registriamo voti

ma fatti, per poi comunque andare «oltre»…

fin «dentro» le ragioni dell'educazione,

«dentro» gli itinerari e le «svolte» del cuore…

in tal caso… INSEGNANTE e ALLIEVO

non usano il VOTO per dividere i propri ruoli

ma «fanno VOTO» per imparare a relazionarsi

da VALUTAZIONE a VALORE

La Scuola Buona impone di superare la dimensione burocratica della VALUTAZIONE

Per farlo

dobbiamo smetterla di giudicare per ex-cludere sforzandoci di imparare ad

ASCOLTARE, COMPRENDERE,

ACCOGLIERE e INCLUDERE

con atteggiamento di COMPLICITA'

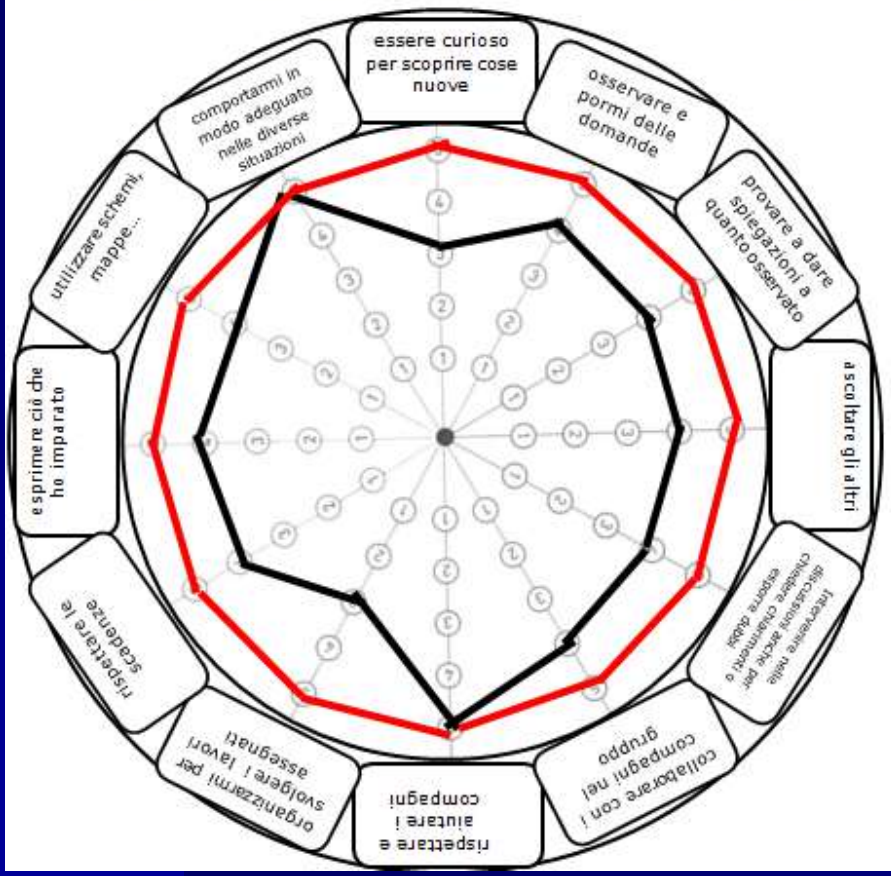
Scegliendo i tempi per promuovere la QUALITA' invece di inseguire la QUANTITA'

Tra valutazione e auto-valutazione

REBECCA 4^D SCIENZE

VALUTAZIONE INSEGNANTE - **AUTOVALUTAZIONE**

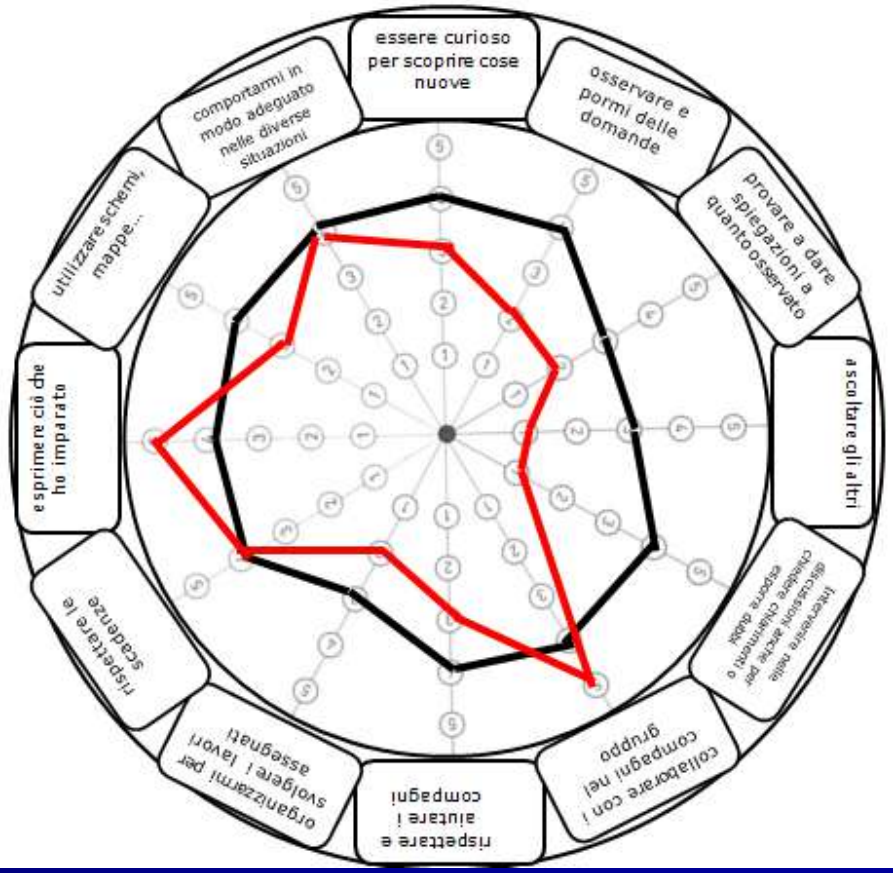
Secondo me, nelle attività svolte ho dimostrato di saper:



MANUEL 4^ D SCIENZE

VALUTAZIONE INSEGNANTE - **AUTOVALUTAZIONE**

Secondo me, nelle attività svolte ho dimostrato di saper:

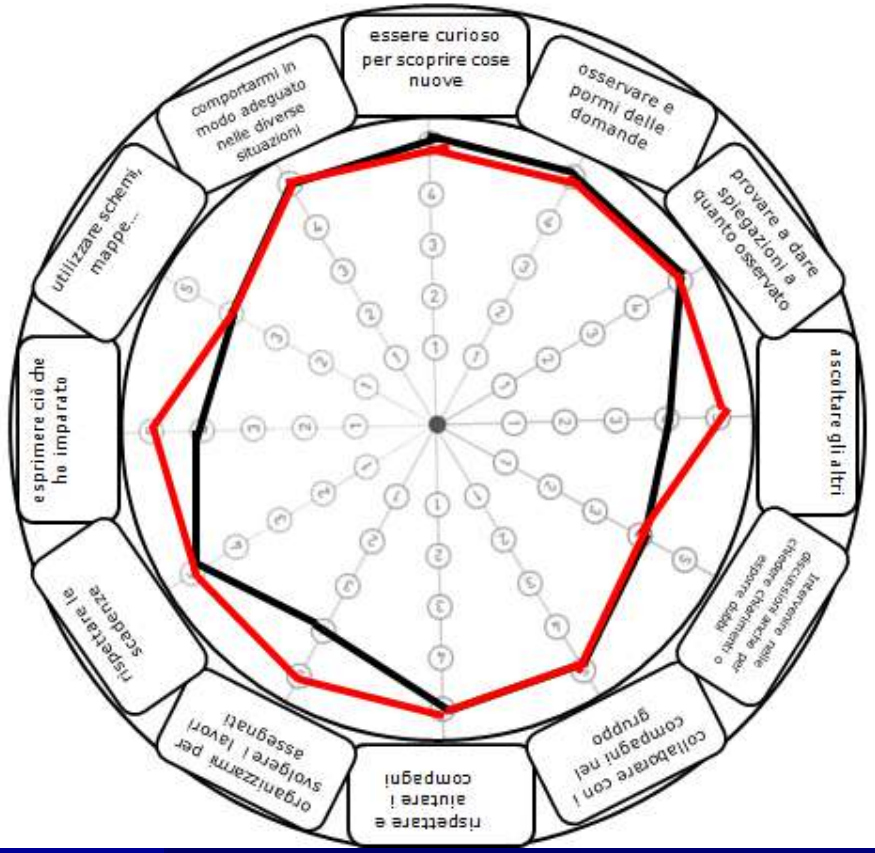


Tra valutazione e auto-valutazione

DAVIDE 4^ C SCIENZE

VALUTAZIONE INSEGNANTE - **AUTOVALUTAZIONE**

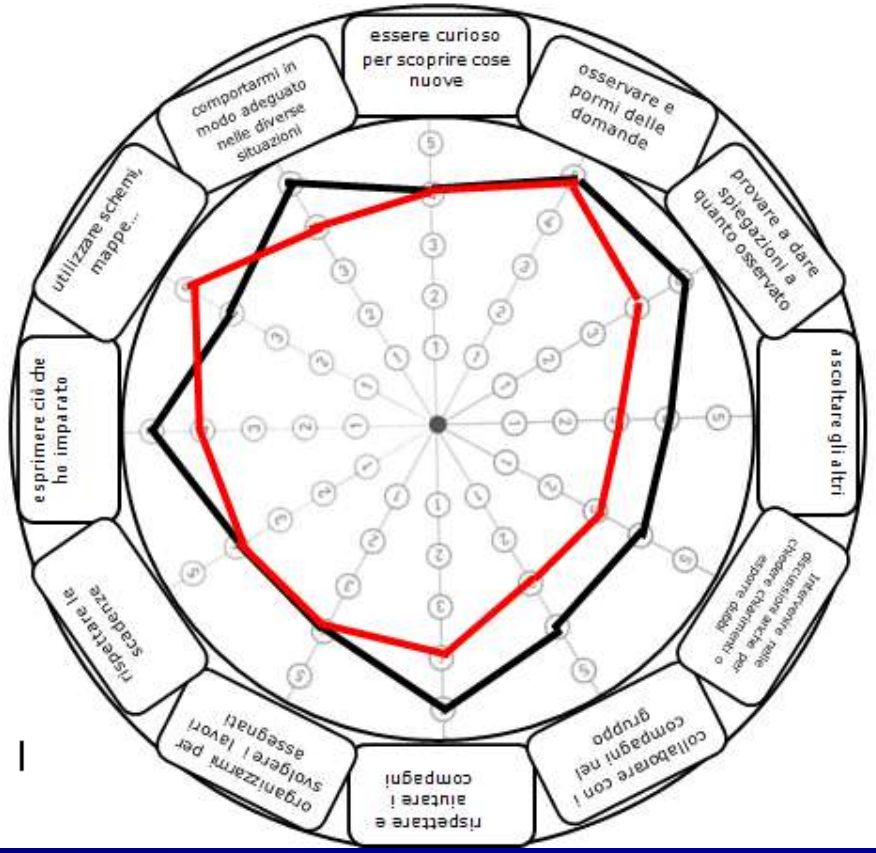
Secondo me, nelle attività svolte ho dimostrato di saper:



FEDERICO P. 4^ C SCIENZE

VALUTAZIONE INSEGNANTE - **AUTOVALUTAZIONE**

Secondo me, nelle attività svolte ho dimostrato di saper:

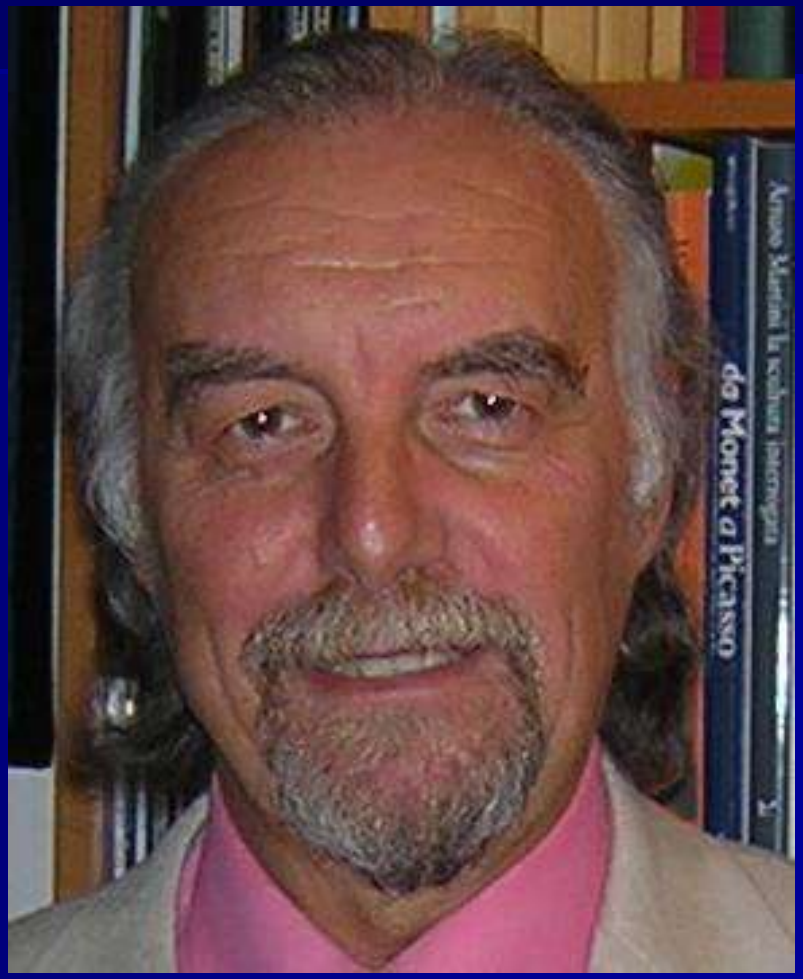


ICS FAVRIA –10/12/2019

T. Pera – ***Il mestiere di insegnante: parole e CCFF delle Scienze; linguaggio, competenza e valore condiviso (concetti di valutazione/auto-valutazione certificante e cittadinanza)***

ICS FAVRIA –10/12/2019

T. Pera – ***Il mestiere di insegnante: parole e CCFF delle Scienze; linguaggio, competenza e valore condiviso (concetti di valutazione/auto-valutazione certificante e cittadinanza)***



Vi ringrazio per l'attenzione

www.baobabricerca.org
tiziano.pera@gmail.com